

CAPITOLO IX - LA QUARTA TAPPA

— Da due ore aspetto il vostro risveglio — protesta Rubi la mattina del 19. — Son già le sette; si doveva partire alle cinque, ed io dalle cinque aspetto.

— Non siamo in caserma — protesta una voce tra l'ammasso delle coperte.

Ma più imperiosa arriva un'altra sveglia: Due doganieri.

— Chi siete? D'onde venite?

— Siamo i naufraghi della Medusa. Veniamo dal mare.

— Il bastimento dove è?

— Lo cerchiamo là fra le alghe del bassofondo, ci deve essere; ieri sera c'era.

— Vi aspettiamo in Capitaneria!

— Va bene!

Il piccolo svelto Mario ci aiuterà a far le compere; ma il caricamento è lento; avviene fra impreche, grida, escandescenze nevropatiche.

Medea ci ha stregati stanotte.

S'arriva finalmente al ponte.

Bisogna far acqua.